



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Stili di vita In-dipendente

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza Area: Tossicodipendenza A 16

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- A. Mitigare i rischi sociali correlati all'uso di sostanze: emarginazione, discriminazione, stigmatizzazione; perdita di reti sociali e reti relazionali; perdita del lavoro e delle capacità produttive; povertà e indigenza assoluta.
- B. Favorire il reinserimento delle persone tossicodipendenti nel circuito lavorativo delle imprese del territorio

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO. (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI Codice Ente NZ 00123

POSTI DISPONIBILI SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 47

Numero posti con vitto e alloggio 8

Numero posti senza vitto e alloggio 7

Numero posti con solo vitto 32

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente AccREDITATO:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	Telefono
1	Cooperativa Sociale Alice Comunità “ Alice mamme e bimbi”	Trezzo Tinella	Strada Cappelletto 38	23180	2	Vigolungo Elena	formazione@coopalice.net	0173/440054
2	Cooperativa Sociale Alice “ Il Tavoleto”	Alba (CN)	Frazione San Rocco Seno d’Elvio	11603	2	Fassino Sara	formazione@coopalice.net	0173/440054
3	Coop.Sociale Alice Housing Sociale Casa Pina	Alba (CN)	C.so Canale n.126	78423	1	Valmachin o Alessandro	formazione@coopalice.net	0173/440054
4	Ama Aquilone Casa Aquilone	Appignano del Tronto	C.da Valle Orta n.121	121828	3	Antonella Fortuna	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
5	Ama Aquilone Casa La Bussola	Ascoli Piceno	Località Fosso Riccione n.7	18892	2	Mario Giostra	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
6	Associazione Insieme Onlus	Vicchio	Via San Martino a Scopeto, 10	18881	1	Sara Campagna	info@associazioneinsieme.it	055/8457608
7	Associazione Insieme Onlus	Borgo San Lorenzo	Via del Pozzino, 12	23171	2	Moscatelli	info@associazioneinsieme.it	055/8457608

						Elena		
8	Associazione Insieme Onlus	Barberi no del Mugello	Via Pulica, 29	30686	2	Padelli Rosina	info@associazioneinsieme.it	055/8457608
9	Cosmo Il Cedro	Caldogno	Via Mameli, 1	112619	3	Dalla Vecchia Marlisa	gianni.bettini@cosmosociale.it	0444/1788017
10	Fondazione Somaschi Centro Accoglienza	Taverne Rio (CO)	Via Monte Grappa, 1	121972	1	D'Ambrosi o Riccardo	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
11	Fondazione Somaschi Centro Accoglienza	Trucazzan o (MI)	Via Manzoni, 1	121976	1	Aggio Tarcisio	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
12	Fondazione Somaschi Cascina Mazzucchelli	San Zenono al Lambro (MI)	Via Sabbiona, 1	121977	1	Peroni Roberto	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
13	Fondazione Somaschi La Sorgente	Como	Via Napo Torriani, 12/4	121978	1	Isidori Daniele	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
14	Associazione "Gruppo Abele di Verbania Onlus"	Arizzano (VB)	Via Trieste, 12	19297	1	Bevilacqua Angela	sede@gruppoabelediverbania.org	0323/550308 0323/402038
15	Associazione "Gruppo	Arona (NO)	Via Conciliazione 1, Fraz.	64528	1	Badà Laura	sede@gruppoabelediverbania.org	0323/550308 0323/402038

	Abele di Verbania Onlus"		Montrigiasco					
16	Coop. Il Calabrone	Collebeato (BS)	Località Campianelli, 1	136917	1	Crescini Silvana	amministrazione@ilcalabrone.org	030/2512045
17	Coop. Il Calabrone	Brescia	Viale Duca degli Abruzzi 10	27747	1	Paesano Simona	amministrazione@ilcalabrone.org	030/2512045
18	Il Delta	Lamezia terme	Via Reillo n°5	11611	2	Leone Carlo Alberto	carloleone60@gmail.com	0968/463504
19	Comunità Il Pioppo	Somma Vesuviana	Via Masseria allocca snc	12801	4	Bianco Ciro	serviziocivilepioppo@libero.it	081/5317102
20	Comunità di Accoglienza Terapeutica Riabilitativa "Insieme"	Potenza	Viale del Basento 102	118321	2	Martinelli Vincenzo	potenzacittasociale@gmail.com	0971/601056
21	Fattoria Sociale "Le Tre Querce"	Picerno (PZ)	Strada Picerno Baragiano	117572	2	Alvino Sabato	aquilone.insieme@tiscali.it	0971/180833
22	Open Group Rupe Maschile	Sasso Marconi (Bo)	Via Rupe, 9	27739	2	Agnese Innocenzi	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
23	Open Group Rupe Femminile	Bologna	Via S. Vittore, 22	5674	2	Barbieri Roberta	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
24		Ozzano Emilia	Via Canaletta, 5	66017	2	Lugli Francesca	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218

	Open Group Rupe Ozzano	(Bo)						
25	Open Group Rupe Fresatore	Bologna	Via del Fresatore, 10	66012	1	Marenna Luigi	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
26	Open Group Rupe Arcoveggio	Bologna	Via dell'Arcoveggio, 66	105152	1	Lodi Alex	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
27	Open Group Rupe Integrat	Sasso Marconi (Bo)	Via Gamberi, 5/1	104199	1	Testoni Cinzia	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
28	Centro Accoglienza L'Ulivo	Tortora (CS)	Via Crisosa, 15	121932	2	Galtieri Gaetano	segreteria@coopulivo.it	0985/764822
29	Coop. Progetto Zattera Blu- Casa Bakhita	Schio	Vicolo L. Maddalena, 6	104304	1	Graziani Alberto	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario: che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, recognizione del territorio, stesura banche dati ecc.
- Ricognizione dei fabbisogni culturali ed educativi dell'utenza e dei servizi offerti
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Analisi dei bisogni individuali e di gruppi/utenza
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Affiancamento dei volontari in attività assistenziali e nella gestione e partecipazione alla vita comunitaria
- Accompagnamento e sostegno alla vita comunitaria degli utenti: pulizia degli ambienti, preparazione dei pasti ecc.
- Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio
- Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- Assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno ed al cambiamento
- Realizzazione di attività psicomotorie di gruppo
- Organizzazione di attività ricreative: feste, ludoteca, giochi di gruppo
- Partecipazione agli incontri di gruppo con gli utenti
- "Mappatura" dei rischi di marginalità e disagio presenti nell'area d'intervento
- Collaborazione nell'ideazione della campagna
- Ricerca di eventuali testimonial locali e nazionali a supporto delle campagne
- Supporto all'implementazione della campagna: distribuzione materiali, partecipazione ad incontri locali ecc.
- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Attività di ingaggio e contatto coi titolari di imprese
- Ricerche lavorative targettizzate

-
- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Attività di ingaggio e contatto coi titolari di imprese
- Ricerche lavorative targettizzate
- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Attività segretariale: stesura report, tenuta agenda, azioni di sollecitazione partecipazione ecc.
- Stesura di documenti di sintesi, presentazione dei risultati, ecc.
- Effettuazione ricerca indirizzi e contatti
- Invio di inviti
- Partecipazione incontri aperti presso le sedi di progetto
- Verifica e documentazione dei risultati e degli scostamenti
- Invio di lettere, comunicazioni ecc.
- Azioni dei recalling telefonico, via mail ecc.
- Elaborazione con gli utenti di una proposta e uno schema di accordo
- Partecipazione a scrittura collettiva di una lettera in ogni sede con tutti gli utenti
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI:

sedi con vitto e alloggio:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Fondazione Somaschi - Centro Accoglienza	Tavernario	1
Fondazione Somaschi - Centro Accoglienza	Trucazzano	1
Fondazione Somaschi - Cascina Mazzucchelli	San Zenone Al Lambro	1
Ama Aquilone - Casa Aquilone	Appignano del Tronto	3
Ama Aquilone - Casa La Bussola	Ascoli Piceno	2

sedi con solo vitto:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
COSMO	Caldogno	3
Fondazione Somaschi - La Sorgente	Como	1
Il Calabrone	Collebeato	1
Il Calabrone	Brescia	1
Gruppo Abele di Verbania	Arizzano	1
Gruppo Abele di Verbania	Arona	1
Coop. Soc. Alice - Mamma e bimbi	Trezzo Tinella	2
Coop. Soc. Alice - Il Tavoleto	Alba	2
Ass. Insieme	Vicchio	1
Ass. Insieme	Borgo San Lorenzo	2
Ass. Insieme	Barberino nel Mugello	2
Ass. Insieme (Basilicata)	Potenza	2
L'Aquilone Insieme	Picerno	2

Centro Accoglienza L'ulivo	Tortora (CS)	2
Open Group - Rupe Maschile	Sasso Marconi	2
Open Group - Rupe Femminile	Bologna	2
Open Group - Rupe Ozzano	Ozzano Emilia	2
Open Group - Rupe Fresatore	Bologna	1
Open Group - Rupe Arcoveggio	Bologna	1
Open Group - Rupe Integrat	Sasso Marconi	1

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU,affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconosce l'esperienza del servizio civile, per l'attribuzione dei crediti formativi.
- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, riconosce i crediti formativi ai volontari del servizio civile nazionale.
- Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Milano, Largo Gemelli, 1 riconosce l'esperienza del Servizio Civile per il riconoscimento dei crediti formativi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconosce l'esperienza del servizio civile equiparandolo al tirocinio formativo prescritto dai Piani di Studio Statutari.
- L'Università degli Studi di Torino, Corso di Studi in Educazione Professionale, riconosce il Servizio Civile Volontario come attività sostitutiva in sede per i tirocini del II (400 ore) e III (450 ore) anno di corso.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Conoscenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza e cura di soggetti tossicodipendenti, utile per il profilo di

operatore di comunità e operatore di strada.

- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa di soggetti ex tossico - alcolodipendenti, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Conoscenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- *La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);*
- *Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);*
- *Il livello di conoscenze acquisite (espresso in decimi);*
- *La valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);*
- *L'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).*

Ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curriculare dei volontari stessi.

Le competenze e professionalità acquisibili riconosciute da **enti terzi** ai fini curricolari e di selezione del personale, sono certificate da:

- La Cooperativa “**ODISSEA**” , Via Paolina Romagnoli, 4 – Scarperia (FI)
- Associazione “**Percorsi**”, Via dei Bizatini, 261 – Lamezia Terme (CZ)
- Associazione “**Comunità Progetto Sud**”, accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Calabria - atto deliberativo 7854 del 01/06/2012
- **INCLUSIVE SCHOOL SRLS**, ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Basilicata – delibera n. 00605 del 06/05/2016
- **L'Agazia di Formazione “La scuola AMA”** , Ente di formazione accreditato da parte della Regione Marche – decreto n. 236/SIM del

14/05/2015

- **L'ente PROFORMA Soc. Coop.**, ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Toscana – atto deliberativo n. 373 del 06/02/2009.
- **Associazione Amici del Calabrone**, Via Cavour, 34 – Castegnato (BS)
- **Comunità Capodarco di Roma**, Via Vallescura, 47 – Capodarco di Fermo (AP)
- **Fondazione ASFAP**, è ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Lombardia per la formazione superiore, la formazione continua, permanete e per l'obbligo formativo, con numero di Iscrizione 0151 – 01/08/2008 all'Albo Operatori Accreditati per servizi di Istruzione e Formazione Professionale – Sez. A -

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che **coprono l'intero arco delle attività progettuali**:

MODULO I

Unità didattiche:

- Il progetto “Stili di vita In-dipendente”
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e soggetti in cura dalle dipendenze
- L’utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei tossicodipendenti destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative delle persone in stato di dipendenza patologica e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio educativo sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali
- La Riduzione del Danno
- Le patologie correlate alla tossicodipendenza e all’alcolismo.
- Chi sono i tossicodipendenti; le droghe e quali sono le droghe di strada.
- Nuove droghe e nuovi consumi;
- Il lavoro di Rete
- Il lavoro di strada; la accoglienza diurna; l’accoglienza notturna, la presa in carico.
- Il trattamento con farmaci sostitutivi
- La comunità terapeutica

- La comunità in alternativa alla detenzione

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area dipendenze patologiche
- La legislazione relativa alla tossicodipendenza, la responsabilità civile e penale degli operatori di comunità, la gestione del segreto e obbligo di denuncia, la legislazione sulla sicurezza aziendale e tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'équipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Modalità di rapporto e comunicazione con l'utenza tossicodipendente: la relazione terapeutica
- L'intervento nella "bassa e alta soglia"
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo
- Contenuti e modalità dell'intervento psico-sociale in famiglie multiproblematiche;

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai tossicodipendenti

Unità didattiche:

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Procedure di accesso ai servizi sanitari e di inserimento lavorativo
- Procedure di accesso ai servizi scolastici e di formazione professionale
- I rapporti con le istituzioni (Tribunale minorenni, enti locali, consultorio ...)

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare
- La comunicazione efficace
- Organizzare un evento comunicativo
- Realizzare materiale informative: quale messaggio

- Comunicare attraverso internet

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.